



## PROVINCIA DI BRINDISI

### PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 82 DEL 24/10/2023

#### Ambiente ed Ecologia

**OGGETTO: Stabilimento Milfer/Milzinc Srl di Ostuni S.S. 16 km 883. Modifica sostanziale dell'AIA n. 45 del 03/05/2016, ex art. 29-nonies, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

#### IL DIRIGENTE DELL'AREA

**Premesso che:**

- Con nota acquisita al prot. n. 0000066 del 03/01/2022, il Gestore dello stabilimento Milfer/Milzinc srl di Ostuni ha trasmesso l'istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi con provvedimento n. 45 del 03/05/2016, in seguito modificato con P.D. n. 50 del 29/06/2018, unitamente alla seguente documentazione:
  - *00\_LETTERA\_TRASMISSIONE\_ISTANZA\_12\_2021\_Marcato.pdf*
  - *01\_Istanza\_Modifica\_AIA\_12\_2021\_Marcato.pdf*
  - *02.1\_DICHIARAZIONE\_MILONE\_Marcato.pdf*
  - *02.2\_DICHIARAZIONE\_AUTENCITA\_CALABRESE\_Marcato.pdf*
  - *02.3\_DICHIARAZIONE\_AUTENCITA\_SUSCA\_Marcato.pdf*
  - *03\_calcolo\_oneri\_Istanza\_Contabile\_Marcato.pdf*
  - *04\_Relazione\_tecnica\_Istanza\_Modifica\_AIA\_Marcato.pdf*
  - *05\_All.\_1\_PMC\_rev5\_Marcato.pdf*
  - *05\_All.\_2\_Scheda\_AIA\_A\_rev4\_Marcato.pdf*
  - *05\_All.\_3\_Scheda\_AIA\_B\_rev1\_Marcato.pdf*
  - *05\_All.\_4\_SCHEDA\_AIA\_C\_rev4\_Marcato.pdf*
  - *05\_All.\_5\_Scheda\_AIA\_D\_rev1\_Marcato.pdf*
  - *05\_All.\_6\_Scheda\_AIA\_E\_rev1\_Marcato.pdf*
  - *05\_All.\_7\_Scheda\_AIA\_F\_rev1\_Marcato.pdf*
  - *05\_All.\_8\_Scheda\_AIA\_G\_rev1\_Marcato.pdf*
  - *05\_All.\_9\_Scheda\_AIA\_H\_rev1\_Marcato.pdf*

- *05\_All\_10\_SCHEDA\_AIA\_I\_rev4\_Marcato.pdf*
  - *05\_All\_11\_Scheda\_AIA\_L\_rev1\_Marcato.pdf*
  - *05\_All\_12\_Tav.5.1\_Rev.2\_-\_AGG.DICEMBRE\_2021\_Marcato.pdf*
  - *05\_All\_13\_Tav.9.1\_Rev.3\_AGG.DICEMBRE\_2021\_Marcato.pdf*
  - *05\_All\_14\_Tav.5\_Rev.6\_-\_AGG.DICEMBRE\_2021\_Marcato.pdf*
  - *05\_All\_15\_TAV.6\_Rev.5\_-\_AGG.DICEMBRE\_2021\_Marcato.pdf*
  - *05\_All\_16\_TAV.7\_Rev.1\_-\_AGG.DICEMBRE\_2021\_Marcato.pdf*
  - *05\_All\_17\_TAV.8\_Rev.1\_-\_AGG.DICEMBRE\_2021\_Marcato.pdf*
  - *05\_All\_18\_TAV.9.0\_Rev.5\_-\_AGG.DICEMBRE\_2021\_Marcato.pdf*
  - *05\_All\_19\_TAV.10\_Rev.1\_-\_AGG.DICEMBRE\_2021\_Marcato.pdf*
  - *05\_All\_20\_TAV.11\_Rev.0\_-\_AGG.DICEMBRE\_2021\_Marcato.pdf*
  - *05\_All\_21\_Tav.12\_Rev.0\_-\_AGG.DICEMBRE\_2021\_Marcato.pdf*
  - *05\_All\_22\_TAV.13\_Rev.0\_-\_AGG.DICEMBRE\_2021\_Marcato.pdf*
  - *05\_All\_23\_REGISTRO\_ATTIVITA\_DICEMBRE\_2021\_Marcato.pdf*
- Con nota prot. n. 0009761 del 24/03/2022, l'Autorità Competente (A.C.) ha richiesto, ai fini della procedibilità dell'istanza, la documentazione integrativa ivi indicata.
  - Il Gestore, con note registrate al protocollo provinciale ai nn. 0013069, 0013071, 13072, 13073, 13075, 0013136 del 26/04/2022, ha trasmesso quanto richiesto dalla Provincia di Brindisi, rettificando l'istanza:
    - richiedendo la modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies comma 2 per l'installazione di un nuovo impianto di aspirazione, abbattimento ed emissione in atmosfera dei fumi della saldatura, con l'introduzione in un punto di emissione in atmosfera E6 e modifica del PMeC;
    - comunicando le modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 4 per la modifica del PMeC relativamente al punto E3 e il riutilizzo delle acque meteoriche ad uso industriale ed irriguo;
    - comunicando gli interventi per la razionalizzazione del deposito temporaneo dei rifiuti e del deposito dei prodotti chimici.
  - Il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia con nota n. 52060-32 del 19/07/2022, acquisita al prot. n. 23311 del 19/07/2022, ha trasmesso la relazione conclusiva relativa agli esiti della visita ispettiva effettuata nel periodo 29/04/2022 – 31/05/2022 presso l'impianto MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. di Ostuni (BR) ai sensi dell'art.29-decies del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.in e finalizzata alla verifica del rispetto delle prescrizioni dell'A.I.A. di cui al Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Brindisi n. 45 del 03/05/2016 e ss.mm.ii..
  - Con nota prot. n. 0033989 del 27/10/2022, la Provincia di Brindisi ha comunicato l'avvio del procedimento di modifica sostanziale dell'AIA n. 45 del 2016 e ss.mm.ii., ex art. 29 nonies, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. Contestualmente ha indetto e convocato, in modalità sincrona e telematica ai sensi dell'art. 29-quater, commi 5-8 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 14-ter della L. 241/90, la Conferenza di Servizi avente ad oggetto la comunicazione di modifica sostanziale richiesta dal Proponente, comunicando l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul portale web dell'Ente.
  - Con nota prot. n. 0081209/2022 del 01/12/2022, acclarata al protocollo provinciale al n. 0038388 del 02/12/2022, il Comune di Ostuni - Settore Urbanistica edilizia ambiente, Sportello unico per l'edilizia, ha comunicato l'impossibilità di partecipare alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno 30/11/2022 a causa di problemi tecnici, richiedendo la documentazione ivi indicata, necessaria al rilascio del proprio parere di competenza.
  - Con nota prot. 0082562-32-05/12/2022, acclarata al protocollo provinciale n. 0038790 del 06/12/2022, ARPA Puglia - DAP Brindisi ha eccepito alcune criticità rilevate, comunicando che si sarebbe potuta esprimere con un parere definitivo solamente a valle delle controdeduzioni fornite dal Gestore.

- Con nota prot. n. 0038824 del 06/12/2022, la Provincia di Brindisi ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi sincrona del 30/11/2022, assegnando al Proponente trenta giorni, eventualmente prorogabili su richiesta dello stesso in virtù della complessità degli elaborati tecnici da produrre, per riscontrare le richieste di integrazioni formulate nello stesso verbale e nei pareri di ARPA Puglia e del Comune di Ostuni.
- Con nota acquisita al prot. n. 0040757 del 21/12/2022, il Gestore ha chiesto una proroga di n. 45 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta nel verbale della Conferenza di Servizi svoltasi il 30 novembre 2022, autorizzata successivamente dall'A.C. giusta nota prot. n. 0041106 del 23/12/2022.
- Con note acquisite al prot. n. 0005990 e n. 0006026 del 20/02/2023, il Gestore ha riscontrato le richieste di chiarimenti formulate nel verbale della Conferenza di Servizi svoltasi il 30/11/2022, allegando i seguenti documenti:
  - *AQP\_DOCUMENTAZIONE\_ALLACCIO\_Marcato.pdf*
  - *MANUALE\_OPERATIVO\_PER\_LA\_GESTIONE\_E\_LO\_SMALTIMENTO\_DEI\_RIFIUTI\_Marcato.pdf*
  - *MILZINC\_Piano\_di\_monitoraggio\_rev\_6\_Marcato.pdf*
  - *Milzinc\_srl\_2023-02-17\_RISCONTRO\_CDS\_Marcato.pdf*
  - *MILZINC\_SRL\_RINNOVO\_CPI\_SET-2022\_VVF\_Marcato.pdf*
  - *PUNTO\_5\_CDS\_-\_Scheda\_esplicativa-scambiatore\_Marcato.pdf*
  - *Punto\_11-\_Scheda\_esplicativa\_Marcato.pdf*
  - *PUNTO\_12\_SCHEDA\_ESPLICATIVA\_Marcato.pdf*
  - *Relazione\_Zone\_ATEX\_SUSCA\_Marcato.pdf*
- Con nota prot. n. 0019295 del 05/06/2023, la Provincia di Brindisi ha convocato per il 05/07/2023 la seduta decisoria della conferenza di servizi in modalità telematica e sincrona, comunicando altresì di aver pubblicato la documentazione integrativa sul portale web dell'Ente.
- Con nota prot. 0048849-32-07/07/2023, acclarata al protocollo provinciale n. 0023388 del 07/07/2023, ARPA Puglia - DAP Brindisi ha rilevato alcune carenze del Piano di Monitoraggio e Controllo (Rev.6); in relazione al posizionamento dei *"Prodotti ferrosi da zincare in stoccaggio temporaneo"* e *"Prodotti ferrosi zincati in stoccaggio temporaneo"*, non avendo il Proponente relazionato in merito a quanto richiesto, l'Agenzia ha rimesso le decisioni all'A.C.; relativamente alle emissioni acustiche, ha confermato il parere espresso con nota prot. n. 82562 del 05/12/2022.
- Il Comune di Ostuni – Settore Urbanistica Edilizia Ambiente SUAP – Servizio Ambiente, con nota prot. n. 0046353/2023, registrata al protocollo provinciale al n. 0024281 del 14/07/2023, ha espresso parere favorevole alla modifica sostanziale dell'AIA, ex. Art. 29 nonies, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., chiedendo al Gestore, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3 del 12/02/2002, di presentare un Piano di Risanamento Acustico nel rispetto della compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.
- Con nota prot. n. 0024504 del 17/07/2023, la Provincia di Brindisi ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi sincrona del 05/07/2023 in cui, sulla base delle valutazioni effettuate in merito alla documentazione complessivamente presentata dal Gestore, non sono emersi motivi ostativi per un favorevole accoglimento dell'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Società, nel rispetto delle condizioni, prescrizioni e richieste di adeguamento formulate nel corso della Conferenza.

**Ricordato** l'inquadramento territoriale e urbanistico:

- Lo stabilimento è censito al Catasto del Comune di Ostuni al foglio 114 p.lle 467-468-743-744-745 e rientra, secondo il PRG comunale in zona agricola E1.2, mentre i tre corpi di fabbrica che costituiscono lo stabilimento risultano avere certificazione di destinazione urbanistica industriale-artigianale;
- Secondo quanto stabilito dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia lo stabilimento è ubicato in un'area soggetta a contaminazione salina.

**Richiamate** le caratteristiche dello stabilimento descritte con i provvedimenti già adottati, dalla documentazione complessivamente prodotta dal Proponente (a cui si rimanda per maggiori dettagli) si evincono gli elementi essenziali - oggetto di modifica - di seguito riportati:

- L'attuale impianto di zincatura a caldo, che si compone di 5 zone principali (preparazione, pretrattamento, essiccazione, zincatura, raffreddamento), ormai in esercizio da più di dieci anni, necessita di un revamping sia per motivi di efficientamento energetico che per sostituire quei componenti che hanno subito, nel corso del loro utilizzo, un naturale deterioramento (come per esempio la vasca contenente il bagno di zinco). Le zone oggetto di revamping sono quella di essiccazione e quella di zincatura.
- Il progetto prevede, come modifica sostanziale, l'installazione di un nuovo impianto di aspirazione, abbattimento e emissione in atmosfera dei fumi della saldatura, nonché l'introduzione di un nuovo punto di emissione in atmosfera **E6**. Il nuovo impianto è posizionato nella Zona Carpenteria e consiste di due postazioni di aspirazione e un sistema filtrante completo a cartucce con camino di espulsione dei fumi abbattuti. Il Gestore ha precisato che le uniche saldature che si effettuano sono di tipo MIG e MAG su acciaio al carbonio, acciaio zincato, acciaio inox, stimando una portata dei fumi pari a circa 3.600 m<sup>3</sup>/h. La saldatura effettuata, viene precisato, non fa parte di un processo lavorativo continuativo.
- La modifica non sostanziale del PMeC del punto E3 è conseguente all'adeguamento tecnologico del forno di zincatura e essiccazione.

Nella **zona di essiccazione** l'intervento prevede sulla vasca di essiccazione la sostituzione degli attuali mattoni refrattari con altri inserendo anche un ulteriore mattone con caratteristiche isolanti; l'inserimento dello scambio termico diretto dei fumi provenienti dal forno di zincatura o dall'impianto "surplus" con i prodotti già pretrattati, prima dell'invio al camino di espulsione, per ottenere un recupero energetico. È stata prevista una modifica nel piano di monitoraggio e controllo volta ad implementare i parametri oggetto di analisi al punto di emissione E3, dove, oltre al parametro Ossidi di Azoto, è stata prevista l'introduzione dei parametri Ammoniaca e dei Componenti Gassosi dell'Acido Cloridrico, al fine di monitorare l'eventuale possibile interazione tra i fumi ed i prodotti lavorati. Il coperchio di chiusura del forno di essiccazione sarà oggetto di manutenzione al fine di migliorare la tenuta ai fumi e sarà dotato di un sistema di controllo che, all'atto della sua apertura, provvederà a mettere in depressione la vasca di essiccazione al fine di evitare la eventuale fuoriuscita dei fumi.

Nella **zona di zincatura** l'intervento consiste:

- nella sostituzione della vasca in acciaio contenente lo zinco allo stato liquido;
- nella sostituzione del forno costituito da un involucro coibentato;
- nella sostituzione degli attuali bruciatori che producono una "fiamma piatta" con nuovi bruciatori che producono una "fiamma ad alta velocità".

Saranno sostituiti gli attuali canali di evacuazione dei fumi caldi e sarà installato un nuovo ventilatore insonorizzato, in sostituzione di quello esistente, per il convogliamento dell'aria comburente.

Inoltre, sarà sostituito l'attuale impianto di combustione denominato "Surplus" che occasionalmente viene attivato (in particolare all'avvio delle attività di zincatura) per garantire la idonea temperatura all'interno dell'essiccatoio (raffreddatosi nel periodo notturno in assenza di attività).

È prevista la sostituzione parziale di alcuni tratti di canale di collegamento del forno di zincatura con il forno di essiccazione, realizzati con mattoni refrattari, con tubazioni metalliche a vista, opportunamente coibentate. Lungo la tubazione metallica sarà inserito un nuovo scambiatore di calore aria-acqua (recuperatore) in sostituzione di quello esistente.

- La modifica non sostanziale relativa alla rete idrica, ha come obiettivo fondamentale il riutilizzo di tutta l'acqua meteorica trattata per uso industriale, implementando l'impianto con la possibilità di approvvigionamento idrico da acqua di pozzo, oggi utilizzata ai fini irrigui, limitando fortemente in questo modo l'impiego di acqua potabile.

Pertanto le priorità di approvvigionamento saranno:

- 1) approvvigionamento dell'acqua industriale prevalentemente dall'acqua di prima pioggia precedentemente trattata dall'impianto chimico-fisico ed accumulata nella vasca S3 da 50 mc;
  - 2) approvvigionamento da pozzo artesiano per usi industriali;
  - 3) approvvigionamento da AQP principalmente per gli usi sanitari nei servizi igienici dello stabilimento e per le docce lavaocchi, e solo in caso di indisponibilità di acque trattate di prima pioggia e di emungimento di acqua da pozzo artesiano, per uso industriale.
- In relazione agli interventi per la razionalizzazione del deposito temporaneo rifiuti del deposito dei prodotti chimici, è stata effettuata una rimodulazione delle aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti, dei prodotti chimici, delle materie prime, dei materiali ausiliari e dei prodotti finiti per garantire un maggior ordine e pulizia degli spazi dello stabilimento. Tutte le aree sono visibili nelle tavole 5 (allegato 14), 6 (allegato 15) e 11 (allegato 20).
- I nuovi punti di raccolta dei rifiuti e prodotti chimici da autorizzare saranno tutti collocati in box coperti, e in caso di prodotti chimici liquidi o rifiuti liquidi sono stati già acquistati nuovi bacini di contenimento.

**Rilevato che**, oltre ad evidenziare criticità e a rappresentare raccomandazioni e richieste per il Gestore, ARPA Puglia con la relazione conclusiva di cui alla con nota n. 52060-32 del 19/07/2022, a cui si rimanda per i maggiori dettagli, ha richiesto alla Provincia di Brindisi, quale Autorità Competente, precisi chiarimenti e riscontri di competenza in merito alle attività di gestione autorizzate.

**Valutate** le richieste di ARPA Puglia all'A.C., la Provincia di Brindisi ritiene di dover rappresentare, in merito ai chiarimenti richiesti, quanto di seguito riportato:

- **Rilievo n. 3 – Verifica del Rapporto Annuale – Rifiuti:** Il G. I. ha rilevato che, in relazione al codice EER 16.10.02 (*Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01*) non è stata rispettata la frequenza semestrale del campionamento e in relazione al codice EER 17.09.04 non è stato effettuato nessun campionamento nel 2021. Il Gestore si è impegnato a far pervenire entro n. 7 giorni dal 19/05/2022 le relative controdeduzioni. Con PEC del 27/05/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n.40951 del 30/05/2022 (all.2 – sub.24), il Gestore ha dichiarato che la frequenza semestrale è da ritenersi un refuso all'interno del PMC corretto in occasione della presentazione dell'istanza di modifica sostanziale inviata all'A.C..
- **Richiesta di ARPA:** Vista la correzione della frequenza di campionamento prodotta nell'istanza di modifica sostanziale si richiede All'A.C. se la frequenza semestrale è da ritenersi un mero refuso.
- Riscontro A.C.:** si ritiene di poter definire il campionamento del rifiuto EER 16.10.02 con frequenza annuale come rappresentato dal Gestore in sede di istanza di modifica.
- **Rilievo n.8 – Verifica del rapporto annuale- Suolo e sottosuolo** – il G. I. ha infine rilevato che non è stato eseguito l'autocontrollo annuale sugli strati superficiali del sottosuolo secondo quanto previsto al punto 3.33 dell'all.1 dell'autorizzazione n.45 del 2016 ed ha richiesto chiarimenti in merito. Il Gestore si è impegnato a far pervenire entro n.7 giorni dal 19/05/2022 le relative motivazioni. Con PEC del 27/05/2022 acquisita al prot. ARPA Puglia n.40951 dl 30/05/2022 (all.2-sub.30), il Gestore ha dichiarato di ottemperare all'autocontrollo suddetto, in accordo alla relazione "Pozzi di monitoraggio acque sotterranee rev.00 di Febbraio 2016" mediante le analisi delle acque dei pozzi di monte e valle effettuate annualmente conformemente alla tabella 2 all.5 part IV D. Lgs. n. 152/06.
- Richiesta di ARPA:** Vista l'ambiguità della prescrizione al punto 3.33 dell'all.1 dell'autorizzazione n.45 del 2016 si richiede ad A.C. chiarimenti in merito.
- Riscontro A.C.:** si precisa che il Gestore è tenuto ad effettuare le verifiche annuali sulle acque di falda facendo riferimento alla tab. 2 *Concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee* dell'allegato 5- titolo V alla Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Le modalità di verifica delle eventuali contaminazioni degli strati superficiali del sottosuolo saranno definite in sede di riesame dell'AIA.

- **Rilievo n.17 – Rifiuti/sottoprodotto:** il G.I. ha richiesto al Gestore evidenza del conferimento a ditte terze dei sottoprodotti contenenti zinco, relativamente all'anno 2021.  
Richiesta di ARPA: in riferimento a quanto contenuto nella relazione tecnica §2.6.4, pag. 22 a corredo dell'istanza di modifica autorizzata con Prov. Dirig. N.50/2018, il GI richiede un chiarimento all'A.C. circa la corretta gestione delle "ceneri e schiumature" di zinco.  
Riscontro A.C.: si ritiene che, al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti prodotti, il Gestore debba trattare le "ceneri e le schiumature" come sottoprodotto (e quindi come materia prima) nel caso in cui il Gestore individui l'esistenza di un effettivo mercato. In alternativa, e comunque come ultima soluzione, il Gestore può trattare i materiali in questione come rifiuti utilizzando il codice EER 110502.
- **Rilievo n. 19 – Rifiuti:** in relazione al rifiuto con codice EER 170904 (rifiuto di demolizione e costruzione) proveniente dall'attività manutentiva della vasca di zincatura, il Gestore ha fornito l'autorizzazione dello stabilimento Greco & Company srl a cui è stato conferito il rifiuto EER 170904 Provvedimento Dirigenziale di autorizzazione n.83 del 02/08/2016, valutazione di impatto ambientale per incremento dei quantitativi di rifiuti inerti da avviare a recupero, con il quale è stata rinnovata l'iscrizione al registro delle imprese che esercitano l'attività di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/06, con validità di 5 anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento stesso. Inoltre, il Gestore ha fornito la nota della Provincia di Brindisi prot. n. 10956 del 03/04/2017 con cui è stato integrato e chiarito il provvedimento n.83/2016. Il G.I. rileva che il FIR DUF 048153/2021 del 29/01/2022 fornito dal Gestore riporta il riferimento alla n. Autorizzazione/Albo 323 del 12/04/2017" del "Centro di recupero Greco & Company srl". Tale autorizzazione acquisita in all.2 - sub. 38 riguarda la determinazione del SUAP del Comune di Carovigno dell'AUA allo scarico delle acque meteoriche dell'impianto di gestione.  
Richiesta di ARPA: Il G.I. richiede chiarimenti alla A.C. circa l'autorizzazione in corso di validità del destinatario del rifiuto EER 170904, Centro di recupero Greco & Company srl.  
Riscontro A.C.: la società Greco & Company srl con Provvedimento Dirigenziale n.83/2016 è stata iscritta nel registro delle imprese che esercitano l'attività di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006. Tale autorizzazione, attualmente, è in fase di rinnovo. L'AUA n.323/2017 citata sul FIR e rilasciata dal Comune di Carovigno, come precisato dall'Agenzia, è riferita alla gestione delle acque meteoriche nello stesso impianto da parte della Greco & Company srl. In tale autorizzazione è confluito il Provvedimento Dirigenziale n.47/2017 rilasciato da questa Amministrazione relativamente allo scarico in bacino drenante delle acque meteoriche trattate. Si presuppone, pertanto, una erronea indicazione da parte della società Greco & Company srl della autorizzazione di riferimento. Ad ogni modo, nell'ambito del procedimento rinnovo, le due autorizzazioni saranno unificate in un'unica AUA.

**Preso atto:**

- dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento in parola;
- degli esiti della Conferenza di Servizi del 05/07/2023;
- che non sono state espresse prescrizioni del Sindaco di cui agli artt. 216 e 217 del R.D. 1265/1934 ai sensi dell'art. 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni e che sono state esperite le misure di pubblicità previste dalla norma attraverso la pubblicazione di tutta la documentazione sul sito web della Provincia di Brindisi.

**Visti:**

- la Legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e, in particolare, l'art. 107 con il quale, tra l'altro, sono state attribuite ai Dirigenti le funzioni e le responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazioni, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;

- il D.lgs. n. 152/06 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”*;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. *Attuazione dell'art. 1 della legge n. 123/07, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*;
- la Legge n. 56/2014 recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- lo Statuto vigente della Provincia di Brindisi;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 102 del 01/09/2022, con il quale sono state confermate al Dott. Pasquale Epifani, le funzioni dirigenziali dell'Area 4, Settori Ecologia-Ambiente-Mobilità.

**Ritenuto che:**

- l'assetto impiantistico (di cui alle planimetrie allegate al progetto e relative integrazioni depositate in atti) e le condizioni di esercizio proposte risultano rispondenti ai requisiti di cui al Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai fini dell'applicazione delle migliori tecniche disponibili per evitare e/o ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente dell'installazione nel suo complesso;
- di dover provvedere, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alla modifica, ai sensi dell'art. 29-nonies, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n. 45 del 03/05/2016, a condizione che siano rispettate tutte le condizioni e le prescrizioni aggiuntive per come stabilite nel presente provvedimento.

**Accertata** la propria competenza ai sensi e per gli effetti della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia.

**Considerata** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

**AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 29-nonies del Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 45 del 03/05/2016**, per l'esercizio delle modifiche elencate nel presente provvedimento riguardanti lo stabilimento ubicato nel Comune di Ostuni, foglio 114 particelle 467-468-743-744-745, di titolarità della Società *“Milfer/Milzinc Srl”*, con sede legale e operativa alla S.S. 16 km 883, Ostuni (BR), così come da progetto presentato, nel rispetto delle ulteriori condizioni e prescrizioni stabilite di seguito.

1. Si confermano tutte le prescrizioni, le condizioni, le procedure, la durata dell'autorizzazione stabilite nel P.D. n. 45 del 03/05/2016 e nel P.D. n. 50 del 29/06/2018, salvo le diverse indicazioni espresse dal presente provvedimento o da successivi atti; tali prescrizioni e condizioni sono valide sia per l'impianto della configurazione attuale, che per l'impianto nella configurazione futura, in seguito alla messa in esercizio delle modifiche in questione.
2. Le opere oggetto di modifica devono essere realizzate conformemente al progetto presentato con la documentazione a corredo dell'istanza di modifica sostanziale: qualsiasi variazione rispetto al progetto approvato deve essere comunicata ai fini della valutazione dell'Autorità Competente.
3. A lavori ultimati, il Gestore è tenuto a trasmettere il certificato di collaudo e di regolare funzionamento di tutte le opere e installazioni oggetto di modifica, comunicando altresì la data di messa in esercizio.
4. Per la fase di cantiere, dovranno essere rispettate tutte le condizioni imposte dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., mentre per le nuove opere da realizzare devono essere rispettate tutte le norme in

materia di sicurezza degli impianti e gli adempimenti in materia di prevenzione controllo degli incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i..

5. Il Gestore deve garantire il rispetto dei valori limite, per tutti i comparti ambientali, già stabiliti nel provvedimento n. 45 del 03/05/2016, tramite opportuni autocontrolli, la cui frequenza e modalità di svolgimento sono specificati nel Piano di Monitoraggio e Controllo di cui alla Rev.6 presentato nel corso del procedimento di modifica sostanziale, salvo le diverse indicazioni espresse dal presente provvedimento o da successivi atti.
6. In merito all'installazione dell'impianto di aspirazione, costituito da due postazioni di aspirazione e un sistema filtrante completo a cartucce con camino di espulsione dei fumi abbattuti, relativamente al monitoraggio delle emissioni in atmosfera, devono essere inclusi, tra i parametri da monitorare, anche Cr e Ni per i quali i valori limite di emissione da rispettare devono essere adeguati a quelli previsti dall'allegato hh) del DPR n.59/2013, così come riportati di seguito:

Punto di emissione	Fasi del processo	Fonte di emissione	Inquinante	VLE proposto Gestore [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Frequenza proposta	VLE stabilito [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Riferimenti
E6	Saldatura manufatti ferrosi	Saldatrici elettriche	Polveri	10-15	Annuale	10	Allegato hh) DPR 59/2013
			COT	50	Annuale	50	
			NOx	20	Annuale	20	
			Metalli totali	1	Annuale	1	
			Sn e composti	5	Annuale	5	
			Pb e composti	2	Annuale	2	
			Cr			0,1	Allegato hh) DPR 59/2013
			Ni			0,1	Allegato hh) DPR 59/2013

7. Relativamente alla modifica del PMeC del punto E3 a seguito dell'adeguamento tecnologico del forno di zincatura e essiccazione, a partire da settembre 2023, il Gestore dovrà effettuare un monitoraggio bimestrale per il primo anno sui parametri NO<sub>x</sub>, componenti gassosi del Cloro, Ammoniaca: al termine di tale periodo il Gestore dovrà trasmettere i dati raccolti e, qualora ritenuto necessario in ragione dei valori registrati, dovrà contestualmente proporre un adeguato sistema di abbattimento. Inoltre al termine del primo anno di monitoraggio potrà essere valutata, su proposta del Gestore, la variazione della frequenza di monitoraggio bimestrale.

Punto di emissione	Fasi del processo	Fonte di emissione	Inquinante	VLE proposto Gestore [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Frequenza proposta dal Gestore	VLE stabilito	Frequenza stabilita
E3	Essiccazione	Forno di essiccazione e forno di zincatura	NOx	100	Annuale	100	Bimestrale
			Componenti gassosi del cloro	10	Annuale	10	Bimestrale
			Ammoniaca	30	Annuale	30	Bimestrale

8. Il Gestore deve presentare, **entro maggio 2025**, istanza di riesame per l'adeguamento alle BAT adottate a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta europea del 04/11/2022 della "Decisione di esecuzione (UE) 2022/2110 della Commissione dell'11 ottobre 2022 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento

*europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi".*

9. In merito alle comunicazioni inerenti alla razionalizzazione dei depositi temporanei dei rifiuti e dei prodotti chimici (rimodulazione delle aree), si prescrive di collocare al coperto tutti i rifiuti e i prodotti chimici e di prevedere bacini di contenimento per quelli liquidi.
10. Lo stoccaggio eventualmente allo scoperto sui piazzali è assentito solo per stazionamenti temporanei di manufatti da lavorare e prodotti finiti zincati; tanto in base al presupposto che da tali manufatti non vi sia il dilavamento di sostanze pericolose nell'ambiente. Qualora dovesse venire meno tale presupposto, il Gestore dovrà stoccare tali materiali al coperto.
11. Il Gestore è tenuto alla redazione di un bilancio idrico, in cui dovrà rendicontare l'effettivo riutilizzo delle acque meteoriche oltre che la quantità di risorsa idrica emunta dal pozzo e l'acqua prelevata dalla rete dell'acquedotto AQP.

#### **Ulteriori prescrizioni derivanti dal controllo ispettivo ARPA**

12. Il campionamento del rifiuto EER 16.10.02 dovrà essere effettuato con frequenza annuale.
13. Le verifiche ambientali delle acque sottostanti dovranno essere effettuate con **frequenza annuale** facendo riferimento alla tab. 2 *Concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee* dell'allegato 5- titolo V alla Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Le modalità di verifica delle eventuali contaminazione degli strati superficiali del sottosuolo saranno definite in sede di riesame AIA.
14. I sottoprodotti contenenti zinco generati nella vasca di zincatura (ceneri e schiumature) sono stoccati per tipologie separate in idonee aree pavimentate e coperte, in contenitori al riparo da pioggia, vento e umidità. Sono poi conferiti a ditte terze per il recupero indiretto dello zinco.

Si dà atto che:

- il gestore dell'impianto di che trattasi è il Sig. Angelo Milone;
- l'autorizzazione all'esercizio dello stabilimento, Autorizzazione Integrata Ambientale n. 45 del 03/06/2016, **resta valida per 10 (dieci) anni dalla data di rilascio**;
- il presente atto non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio provinciale.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società "Milfer/Milzinc Srl" ([milzinc@pec.it](mailto:milzinc@pec.it)) e, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di competenza, ai seguenti soggetti:

- Comune di Ostuni: Servizio Ambiente, Servizio Urbanistica ([protocollo@cert.comune.ostuni.br.it](mailto:protocollo@cert.comune.ostuni.br.it));
- ARPA PUGLIA – Dipartimento Provinciale di Brindisi ([dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it));
- Azienda Sanitaria Locale di Brindisi ([protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it));
- Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia ([servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it));
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi ([com.brindisi@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.brindisi@cert.vigilfuoco.it));
- ASL Brindisi - D.to di Prevenzione ([protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)).

La presente autorizzazione si intende accordata con salvezza delle autorizzazioni e delle prescrizioni di competenza di altri Enti, dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale; in conseguenza, il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità relativamente ai diritti di terzi ai sensi dell'art. 844 del Codice Civile.

La mancata osservanza delle disposizioni e delle prescrizioni di cui al presente provvedimento e di ogni altra norma di Legge o Regolamento in materia, non espressamente richiamati con il presente atto, oltre all'applicazione delle sanzioni previste, comporterà l'applicazione dei provvedimenti di diffida e/o sospensione, nonché eventuale revoca, ai sensi e nei modi di cui al comma 9, art. 29-decies, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Le dichiarazioni rese dal proponente e dai tecnici di fiducia incaricati costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione del presente atto, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese possono

comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dello stesso provvedimento, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla riservatezza dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e al GDPR n. 679/2016 e sarà pubblicato sul sito web della Provincia di Brindisi.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro sessanta (60) giorni, ricorso al TAR competente o, entro centoventi (120) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio:

Dott. Pasquale Epifani

*Documento Firmato digitalmente*

I sottoscritti, Responsabili del Procedimento, dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

I Responsabili del Procedimento:

Ing. Lorenzo Silla

*Firma autografa, sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993*

Ing. Giovanna Annese

*Firma autografa, sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993*

Dott. Stefano Rago

*Firma autografa, sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993*

Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Il Dirigente del Servizio:

Dott. Pasquale Epifani

*Documento Firmato digitalmente*

*Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso gli archivi digitali dell'Ente, ai sensi della normativa vigente.*